

In mostra fino al 24 ottobre gli scatti dello scrittore Giovanni Verga e di Deborah Raimo Photofestival, la grande fotografia in città

MONZA (aar) La grande fotografia torna in città. Venerdì 1 ottobre sono state inaugurate due mostre legate a **Photo-festival**, la rassegna annuale milanese dedicata alla fotografia d'autore promossa e organizzata da Aif Associazione italiana Foto & Digital Imaging.

Per Monza si tratta del secondo anno consecutivo in cui ospita alcuni eventi della rassegna: un'esposizione intitolata «Giovanni Verga scrittore fotografo», è stata allestita nella Galleria Civica in via Camperio 1, mentre l'altra «Deborah Raimo - Il suono dell'immagine», ha trovato spazio nel portico dell'Arenario.

«Giovanni Verga scrittore fotografo», curata da 3M e Ro-

berto Mutti, indaga il rapporto che lega letteratura e fotografia. A suo tempo definito fotoamatore di valore non eccelso, Verga si è invece rivelato capace di rivelare un'interessante visione del mondo nei tanti ritratti e nelle immagini d'ambiente dei suoi scatti. La mostra monzese raccoglie fotografie di Fondazione 3M e comprendono immagini scattate da Verga tra il 1887 e il 1902.

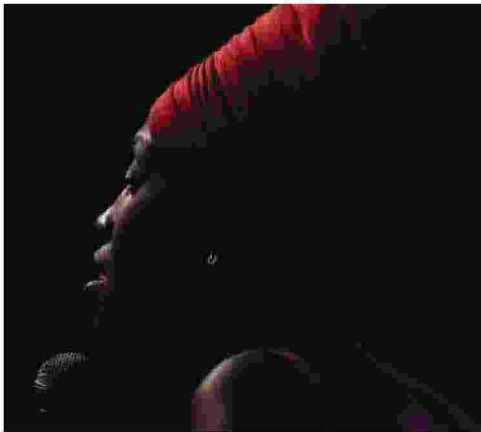
I soggetti degli scatti sono principalmente ritratti e alcune vedute legate soprattutto alla Sicilia (Catania, Vizzini e dintorni), anche se non mancano immagini realizzate in Svizzera, a Como, Bormio e sui laghi Maggiore e di Como.

Di tutt'altro carattere, invece, le immagini che compon-

gono la mostra di Deborah Raimo «Il suono dell'immagine», realizzata nell'ambito di Monza Music Week 2021 che quest'anno si è allargata ad altre forme d'arte oltre alla musica. Nelle sue foto in mostra Deborah Raimo indaga sugli aspetti più emozionali della musica, passando dal bianco e nero al colore, e dal primo piano che esalta il trasporto di una cantante alla visione di insieme che racconta il rapporto tra il musicista e lo strumento. Entrambe le mostre sono visitabili anche

virtualmente nella galleria Virtual **Photo-festival**.

«**Photofestival** è un importante segnale di fiducia per una comunità che si rimette in piedi e ricomincia a camminare - ha spiegato l'assessore alla Cultura **Massimiliano Longo** - La pandemia con tutte le sue misure restrittive, ci ha fatto comprendere quanto sia necessaria l'arte nella nostra vita. Senza dimenticare l'aspetto economico poiché il lockdown ha colpito duramente il settore cultura. Compito delle istituzioni è favorire il dialogo tra pubblico e privato per fare massa critica perché è anche dalla cultura che passa la ripresa economica del nostro Paese».



A sinistra una delle foto di Verga, sopra uno scatto di Deborah Raimo

